



**ALLEGATO SCARICHI**

**N. Rep. 65/2024**

**Oggetto:** Ditta Marinelli A. Calce Inerti Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006

**PREMESSO** che la ditta Marinelli A. Calce Inerti Srl (P.Iva 00644830549), con sede legale in Corciano (PG), loc. Mantignana, via Leonardo da Vinci n. 9, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Corciano e pervenuta alla Regione Umbria tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. n. 52359 del 12/03/2024, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per lo scarico sul suolo di acque reflue assimilate alle domestiche su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 3 particelle n. 97, 115 del Comune di Corciano, derivanti da fabbricato ad uso produttivo sito in Comune di Perugia, loc. Colle Umberto – Monte Petroso, voc. Monticchio (Foglio n. 63 part.IIIa n. 2), facente parte dell'insediamento "cava di inerti di Monticchio" destinato ad attività di estrazione, lavorazione di materiali inerti lapidei e recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**CONSIDERATO** che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di rinnovo senza modifica sostanziale dell'autorizzazione allo scarico vigente e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627, delle acque reflue provenienti dai servizi igienici del fabbricato suddetto denominato casa colonica, destinato a spogliatoio e mensa, ubicato al Foglio n. 63 part.IIIa n. 2, raccolte tramite rete fognaria ubicata nel Comune di Perugia al Foglio n. 63 part.IIIe n. 2, 96, 582 e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 3 particelle n. 97, 115 del Comune di Corciano (punto di scarico E1);

**VISTA** l'autorizzazione allo scarico vigente sopra citata, ex art. 124 del D.Lgs. 152/2006, di cui al punto a. della Determinazione Dirigenziale n. 1427 del 16/02/2021 della Regione Umbria, così come perfezionata con successiva nota PEC prot. n. 0047045-2021 del 11/03/2021 con riferimento al suo termine di scadenza nonché alle proprie specifiche modalità di rinnovo, revisione e controllo, confluita ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) rilasciato con Determinazione Dirigenziale n. 2427 del 19/03/2021 relativo al "Progetto di integrazione delle tecniche di coltivazione mediante l'impiego di esplosivi relativo al progetto definitivo approvato – I° stralcio, finalizzato all'ampliamento della cava attiva di calcare sita in loc. Monte Petroso nel Comune di Perugia" (Cod. pratica 01/93/2020);



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**VISTO** il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) rilasciato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 2427 del 19/03/2021;

**DATO ATTO** che l'autorizzazione agli scarichi ex art. 124 del D.lgs. 152/2006, rilasciata con D.D. n. 1427 del 16/02/2021, punto a., è valida per il periodo di quattro anni a decorrere dalla data di comunicazione dell'avvenuta adozione del provvedimento P.A.U.R. e della sua pubblicazione (20/03/2021) e che il titolo AUA richiesto sostituirà la suddetta autorizzazione;

**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Marinelli A. Calce Inerti Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Marinelli A. Calce Inerti Srl (P.Iva 00644830549), con sede legale in Corciano (PG), loc. Mantignana, via Leonardo da Vinci n. 9, dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici dell'edificio denominato casa colonica destinato a spogliatoio e mensa richiamato in premessa, sito in Comune di Perugia, loc. Colle Umberto – Monte Petroso, voc. Monticchio (Foglio n. 63 part.III n. 2), raccolte tramite rete fognaria ubicata nel Comune di Perugia al Foglio n. 63 part.III n. 2, 96, 582 e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 3 particelle n. 97, 115 del Comune di Corciano (punto di scarico E1), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

---

#### **REGIONE UMBRIA**

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali  
Sezione Autorizzazione Unica Ambientale  
Via Mario Angeloni n. 61 – 06124 Perugia



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

**2) PRESCRIZIONI GENERALI:**

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)